

**POLO FORMATIVO UNIVERSITARIO ODV**

**Lodi (Lo), Via Polenghi Lombardo, 13**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA del 3 Settembre 2022**

Il giorno 3 del mese di Settembre dell'anno 2022, alle ore 11.00, presso la sede sociale in Lodi, Via Polenghi Lombardo 13, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione "POLO FORMATIVO UNIVERSITARIO LODIGIANO ODV" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello statuto al "Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017).

In prima convocazione sono presenti, fisicamente o per delega, n. 20 soci su un totale di n. 20 soci iscritti.

Presiede l'Assemblea il sig. Corrado Sancilio, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Verbalizza la riunione il sig. Moltu Luca, nella sua qualità di Segretario dell'Associazione.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soci richiesto dallo Statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Sul primo punto all'ordine del giorno, interviene il Presidente il quale spiega ai soci che la Provincia di Lodi, nella sua funzione di Ufficio Territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha notificato, in data 19.07.2022 la necessità di adeguare ulteriormente lo statuto al Codice del Terzo Settore assegnando un termine di 60 giorni per ottemperare e completare così il processo di migrazione nel Registro Unico. Il Presidente spiega che l'iscrizione al Registro Unico è condizione per continuare a godere delle agevolazioni fiscali concesse dalla legge.

È stata pertanto elaborata una bozza di statuto in adeguamento, che viene allegata al presente verbale, secondo le indicazioni pervenute dalla Provincia.

Il Presidente, pertanto, chiede all'Assemblea di approvare la bozza in oggetto.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 20 (venti), voti contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero), di adottare il nuovo statuto.

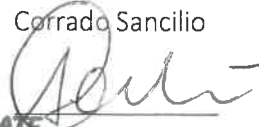
Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, in seguito alla lettura ed all'approvazione del presente verbale, dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

Luca Moltu

Corrado Sancilio



**AGENZIA DELLE ENTRATE**

**DP I MILANO - UT Milano 1**

**07 SET. 2022**

Registrato in data 07/09/2022 Serie 3 N. 5042  
Con € 0 (ESENZE)

IL FUNZIONARIO  
Vittorio PORFIDO  
(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale



Per DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE ANGELO CALEO



**STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**  
**COSTITUITA IN FORMA DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

**Denominata**

**POLO FORMATIVO UNIVERSITARIO LODIGIANO - ODV**

**C.F. 92567050155**

**Art. 1 - Denominazione e sede**

1. È costituito l'Ente del Terzo Settore in forma di Organizzazione di Volontariato, associazione non riconosciuta, denominato **POLO FORMATIVO UNIVERSITARIO LODIGIANO \_ - ODV**, di seguito indicato con il termine "Associazione".
2. La dizione Organizzazione di Volontariato e l'acronimo ODV sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
3. La durata dell'associazione è illimitata.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di LODI. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

**Art. 2 - Statuto**

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività



dell'Associazione e vincola alla sua osservanza i soci dell'Associazione stessa.

4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

### **Art. 3 - Finalità**

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con la finalità dell'istruzione e formazione professionale, Universitarie e post-Universitaria, anche nei confronti dei soggetti svantaggiati in ragione di condizioni economiche, sociali o familiari, a causa ed in conseguenza di eventi straordinari, soggetti svantaggiati portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e di altre patologie invalidanti, per favorire e sostenere a tutti il diritto allo studio e lo sviluppo integrale della persona, promuovendo, in ogni sua forma, la diffusione dell'istruzione, della formazione Universitaria e post-Universitaria, la ricerca, l'innovazione e la conoscenza scientifica di particolare interesse sociale, la promozione di stage, tirocini per diplomati e laureati, contratti di apprendistato per l'alta formazione e ricerca al fine di favorire la successiva occupazione nel mondo del lavoro anche mediante la promozione l'organizzazione e lo sviluppo di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nel settore dell'istruzione, attività di formazione superiore e continua, perfezionamento, alta formazione manageriale ed imprenditoriale anche mediante l'utilizzo di metodologie dell'educazione e formazione a distanza, con modalità telematiche, mediante l'ausilio delle moderne applicazioni di didattica e-learning, videoconferenze, videocomunicazione, video streaming, webinar, on-demnas.



#### **Art 4 - Attività di interesse generale**

**1.** Le attività che l'Associazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono quelle previste dalle lettera "U" dell'articolo 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017:

- formazione universitaria e post-universitaria,
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale,
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

**2.** In particolare l'Associazione si propone di:

- costituire e gestire Istituti per la formazione e l'istruzione;
- svolgere attività di istruzione, formazione, perfezionamento, qualificazione ed aggiornamento professionale;



- favorire, attraverso corsi specifici d'istruzione e formazione e perfezionamento, la collaborazione del volontariato e la formazione di addetti all'istruzione e formazione ed altri servizi d'interesse dei soggetti svantaggiati;
- promuovere e sostenere iniziative a favore dei soggetti svantaggiati, anche in forma cooperativa, aventi finalità di formazione riabilitativa e di inserimento lavorativo;
- favorire l'integrazione dei soggetti svantaggiati nell'ambito sociale e territoriale, attraverso iniziative culturali, ricreative e di formazione e perfezionamento professionale;
- curare, direttamente o attraverso convenzioni con enti specializzati, la formazione delle persone svantaggiate, rivolta alla loro crescita umana e sociale, promuovendo a tal fine ogni utile iniziativa;
- favorire e promuovere servizi d'interesse per i soggetti svantaggiati, anche attraverso corsi specifici d'istruzione;
- promuovere e sostenere iniziative aventi finalità di inclusione scolastica, sociale e di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;
- effettuare qualsiasi altra attività assistenziale, sociale, culturale, promozionale valida al sostegno dei soggetti svantaggiati.
- curare la formazione dei soggetti svantaggiati, rivolta alla loro crescita umana e sociale, promuovendo a tal fine ogni utile iniziativa nel campo dell'educazione istruzione e formazione;



- sviluppare rapporti di collaborazione e collegamento con altri enti ed associazioni aventi le medesime finalità;
- promuovere l'addestramento, l'istruzione, la formazione e l'aggiornamento ed ogni possibile attività a favore dei soggetti svantaggiati e di coloro che a titolo professionali o di studio o volontari operano a favore dei soggetti svantaggiati stessi
- favorire e promuovere l'insediamento di centri studio e ricerca, seminari, laboratori, scuole e corsi Universitari e di alta formazione come Master, corsi di specializzazione, progetti per il perfezionamento professionale e l'aggiornamento mediante accordi con istituti di istruzioni Universitarie e superiore;
- promuovere e sostenere l'istituzione ed il funzionamento di facoltà e corsi Universitari anche mediante la partecipazione a bandi europei;
- promuovere ed intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di Master Universitari e non, centri per l'attività di ricerca e studio, Universitari e non e para-Universitari;
- provvedere, anche mediante accordi con istituti di istruzione superiore e con enti di ricerca nazionali ed esteri, al supporto logistico, operativo e finanziario per la realizzazione ed il funzionamento di corsi, seminari, laboratori, centri ed istituti di ricerca ad alto livello e a scuole ad indirizzo speciale;



- promuovere e finanziare, programmi di ricerca da svolgersi presso o con la collaborazione di enti, istituti, laboratori, dipartimenti universitari o centri di ricerca;
- promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione, anche mediante l'utilizzo di metodologie dell'educazione e formazione a distanza, con modalità telematiche e con controllo della partecipazione, applicazioni di didattica e-learning, videoconferenze, videocomunicazione, video streaming e webinar, di corsi anche universitari, di Master, Universitari e non, para-Universitari, corsi di perfezionamento e specializzazione, altre attività didattiche per specializzazioni post-universitarie, attività di ricerca e studio od altre attività ad essi collaterali, autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani o stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato di lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che quello privato in termini di figure professionali competenti;
- organizzare, sviluppare o solo favorire, la formazione e l'istruzione, anche attraverso la progettazione, e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto;
- promuovere la realizzazione di strutture che favoriscono l'inserimento delle persone svantaggiate nelle istituzioni educative, negli ambienti ludici, sportivi, lavorativi e sociali in genere;
- concedere in uso anche attrezzature ed immobili per i corsi di laurea, i corsi di diploma, i corsi di specializzazione e le altre iniziative formative;



- favorire supporti organizzativi e finanziari per iniziative qualificate volte a favorire gli scambi con istituzioni culturali nazionali ed estere;
- organizzare servizi a favore dei maturi e di tutti gli studenti delle superiori e dei laureati, in termini di orientamento per la scelta universitaria, anche con l'obiettivo di valutare la domanda di formazione universitaria, di assistenza per il proseguimento degli studi;
- organizzare servizi a favore dei maturi e di tutti gli studenti delle superiori e dei laureati indirizzati allo svolgimento di stage, attività di "placement" anche in collaborazione con i soggetti istituzionalmente preposti ai percorsi di alternanza tra scuola e lavoro;
- promuovere percorsi di formazione indirizzati alla internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio, tramite la partecipazione a master universitari di primo e secondo livello;
- promuovere, elaborare, organizzare ed attuare, anche in collaborazione con scuole, università ed altri enti di istituzione, iter formativi e corsi didattici specialmente volti all'aggiornamento professionale, alla preparazione di nuove professionalità ed alla formazione di personale qualificato per il settore della ricerca;
- promuovere, organizzare e realizzare iniziative ed attività di ricerca, di sperimentazione, di consulenza, di assistenza e di formazione professionale;



- promuovere, predisporre, organizzare e realizzare strutture e servizi volti a favore l'attività di insegnamento a livello superiore, universitario e post-universitario;
- favorire l'affermazione e lo sviluppo delle professioni emergenti, mediante iniziative didattico culturali tese alla valorizzazione delle potenzialità delle risorse umane;
- promuovere ed individuare fonti di finanziamento per la ricerca e per la didattica presso istituzioni locali, nazionali ed internazionali;
- concorrere anche all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle suddette attività;
- provvedere, anche mediante accordi con istituti di istruzione superiore e con enti di ricerca nazionali ed esteri, al supporto logistico, operativo e finanziario per la realizzazione ed il funzionamento di corsi, seminari, laboratori, centri ed istituti di ricerca ad alto livello e scuole ad indirizzo speciale;
- promuovere e finanziare, la partecipazione a bandi della U.E., nonché programmi di ricerca da svolgersi presso o con la collaborazione di centri, istituti, laboratori, dipartimenti universitari o centri di ricerca;
- concedere in uso attrezzature ed immobili per le facoltà, i corsi di laurea, i corsi di laurea magistrale, i corsi di specializzazione universitaria ed altri corsi;
- attuare ogni iniziativa che contribuisca all'istituzione di servizi di segreteria preposti alla gestione di ogni possibile iniziativa educativa-culturale di

Direzione

istruzione, formazione e di ricerca scientifica (convegni, seminari, aggiornamenti, servizi, biblioteca, etc.);

- promuovere, organizzare e realizzare, corsi di perfezionamento ed attività didattiche per specializzazioni post-universitarie;

- promuovere, organizzare e realizzare, anche in collaborazione con altri enti, progetti volti alla crescita delle relazioni internazionali ed allo sviluppo educativo-culturale e sociale nei settori dell'istruzione e formazione professionale;

In questi ambiti l'associazione, prioritariamente, si propone, fra l'altro, di:

- collaborare con associazioni, enti pubblici e privati, gruppi di volontariato per ricercare ed assicurare risposte soddisfacenti ai bisogni formativi dei soggetti svantaggiati e favorire il superamento dell'emarginazione educativa;

- aderire e partecipare, senza pregiudizio alla propria identità, a movimenti, organismi ed enti aventi finalità simili o comunque in grado di contribuire al recupero ed assistenza dei soggetti svantaggiati o di giovamento a persone comunque emarginate;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati specializzati nei settori dell'educazione, istruzione e formazione dei soggetti svantaggiati;

- perseguire il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – di corsi universitari, master universitari e non, corsi di specializzazione, sostenendone l'affermazione e la crescita, partecipando alla



costituzione e gestione, dotandosi di opportuni supporti infrastrutturali e logistici realizzando le necessarie ed opportune correlate attività strutturali;

- promuove la realizzazione di opere e interventi di sedi per la didattica e per la ricerca, residenze per docenti e studenti, mense, infrastrutture, biblioteche e altri impianti per docenti, studenti e operatori, borse e assegni di studio per la frequenza dei corsi, studi e pubblicazioni ed attività formative di qualsiasi genere;

- di promuovere e sostenere, direttamente e indirettamente, programmi di ricerca tecnico-scientifica per l'innovazione;

- promuovere e realizzare al proprio interno un centro studi.

Per il raggiungimento dei suoi scopi ed in stretta connessione con gli stessi, l'associazione potrà inoltre tra l'altro:

**a.** compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari dirette ed indirette, necessarie all'istituzione e gestione di insediamenti universitari, comprese tutte le iniziative, i servizi e le prestazioni di supporto alle attività didattiche, alla accoglienza ed al benessere degli studenti;

**b.** assumere partecipazioni in enti istituzioni, pubbliche o private, associazioni fondazioni, società ed imprese, partecipare a consorzi ed associazioni temporanee di scopo, etc., la cui attività sia strumentale e/o accessoria rivolta, sia direttamente che indirettamente, al conseguimento degli scopi statutari; la Fondazione può, ove ritenuto opportuno e/o necessario, partecipare direttamente o concorrere alla costituzione di detti enti;



- c.** promuovere elargizioni, fondi e contributi finanziari per la realizzazione delle attività istituzionali;
- d.** promuovere l'adesione, la partecipazione e la collaborazione alle iniziative ed alle attività promosse da enti pubblici e privati, associazioni, imprese e persone fisiche;
- e.** svolgere studi e ricerche, promuovere pubblicazioni e convegni, erogare servizi e consulenze.
- f.** stipulare ogni altro atto necessario e/o opportuno, anche per il finanziamento delle attività deliberate, tra cui, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'assunzione di prestiti o mutui, a breve e a lungo termine; l'acquisto o la locazione, anche finanziaria, di immobili strumentali; la stipula di convenzioni di qualsiasi tipo (anche da trascrivere in pubblici registri) con l'Università e loro Consorzi, enti pubblici, soggetti privati;
- g.** amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque detentrica a qualsiasi titolo;
- h.** stipulare accordi convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività statutarie previste (a titolo esemplificativo anche accordi di sponsorizzazione);
- i.** assumere prestiti dai fondatori istituzionali e non per il finanziamento delle proprie attività, nei limiti delle normative vigenti; i fondi raccolti, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione sono infruttiferi e vengono iscritti come debiti nel passivo dello Stato Patrimoniale;



**l.** svolgere ogni altra attività idonea o comunque necessaria o utile per il conseguimento degli scopi statutari.

**m.** accettare donazioni, eredità, lasciti, sponsorizzazioni, finanziamenti e comunque stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche a titolo gratuito ed anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento dagli scopi della Fondazione;

**3.** L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari.

**4.** L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

**5.** Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. //OPPURE//  
apposita delibera del Consiglio Direttivo Le attività dei volontari sono



incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

#### **Art. 5 - Ammissione**

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. La domanda di ammissione dovrà contenere:
  - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
  - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche né discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di ammissione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con



comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.

7. Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al 7 stabilito dal Codice del Terzo Settore.

8. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita potestà genitoriale genitore o da un tutore legale.

#### **Art. 6 - Diritti e doveri dei soci**

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun socio ha diritto:

- a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque di esprimere il proprio voto in Assemblea;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i libri sociali



richiedendolo per iscritto con comunicazione indirizzata al Consiglio Direttivo o come previsto da eventuale regolamento interno;

- d) di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

**3. Ciascun socio ha il dovere:**

- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno all'Associazione;
- d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative

**4.** La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di socio, e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio preventivo.

**5.** Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

**Art. 7 - Perdita della qualifica di socio**

**1.** La qualità di socio si perde in caso di decesso, per recesso e per esclusione.

**2.** Il socio può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha



effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.

3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto

5 La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti se istituito mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) inviata al Presidente dell'Associazione.

6. L'Assemblea o il Collegio dei Garanti delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

#### **Art. 7 bis – Soci minorenni**

1. Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita potestà genitoriale o da un tutore legale.

2. Il diritto di voto del socio minorenne è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso o da suo tutore.

3. Il socio minorenne non può candidarsi alle cariche sociali.

#### **Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione**

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.



**2. La struttura associativa è composta:**

- a) da un'Assemblea
- b) da un Consiglio Direttivo
- c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
- d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge

**3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.**

**Art. 9 - Assemblea**

1) L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto.

Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di altri tre soci.

4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

**Art. 10 - Competenze dell'Assemblea**

**1. L'Assemblea Ordinaria:**

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
- b) elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni prescritte dagli articoli 30



- e 31 del D.Lgs 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) discute e approva il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
  - d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
  - e) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
  - f) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
  - g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
  - h) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
  - i) fissa l'ammontare dell'eventuale quota associativa;
  - j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- 2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:**
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
  - b) deliberare l'eventuale trasformazione, scissione, fusione o lo scioglimento



e la liquidazione dell'Associazione.

c)

#### **Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) dei soci, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, facoltativamente anche mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

#### **Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto**

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica



dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

7. I soci che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci ancorché dissenzienti.

10. E' previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

### **Art. 13 - Consiglio Direttivo**



1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti, eletti dall'Assemblea tra i soci.
5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.
7. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

#### **Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti.



## **2. Il Consiglio Direttivo:**

- a) amministra l'Associazione, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche
- b) delibera in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività
- d) propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale
- e) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- f) approva o rigetta le domande di ammissione
- g) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci
- h) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.
- i) eleggere il Presidente e il Vice Presidente, nominare il Segretario e il Tesoriere;

### **Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.
2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del



Segretario dell'Associazione

4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili l'Assemblea eleggerà, nella prima riunione utile, il consigliere sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria e procedere al suo rinnovo.

6. Il consiglio direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### **Art. 16 - Il Presidente**

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire

500/10/18

tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

#### **Art. 17 - Il Vicepresidente**

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarla.

2. Il Vicepresidente:

- a) gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.
- b) relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.

3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di Tesoriere.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

#### **Art. 18 - Il Segretario e il Tesoriere**

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

2. Il Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione. Cura la gestione del conto corrente e della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione. Il Segretario e il Tesoriere possono essere la stessa persona.



### **Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale**

1. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 l'Assemblea nomina l'Organo di Controllo.
2. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017 l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

### **Art. 20 - Libri sociali**

1. Sono libri sociali dell'Associazione:
  - a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
  - b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
  - c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
  - d) il registro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'Associazione. Come disposto dal Decreto del 6 ottobre 2021, è possibile istituire un'apposita sezione separata del registro, ove sono iscritti coloro che prestano attività di volontariato in modo occasionale.
2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.
3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

### **Art. 21 - Risorse economiche**

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per l'esclusivo



perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:**

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici e privati
- c) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
- d) rendite patrimoniali
- e) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- f) eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- g) eventuali rimborsi derivanti da convenzioni
- h) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale
- i) altre entrate espressamente previste dalla legge
- j) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

**2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è**



ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

#### **Art. 22 - Scritture contabili**

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

#### **Art. 23 - Esercizio sociale**

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre.

2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017.

3. Al bilancio consuntivo deve essere allegata una relazione sull'attività svolta che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, qualora agite.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello usato per il bilancio consuntivo e deve evidenziare l'ammontare dell'eventuale quota sociale annua.

6. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di Aprile di ogni esercizio.

7. E facoltà al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del



Terzo Settore, di prevedere la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

#### **Art. 24- Divieto di distribuzione degli utili**

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **Art. 25 - Assicurazione dei volontari**

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

#### **Art. 26 - Devoluzione del patrimonio**

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.



### **Art. 27 Disposizioni finali**

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

**Lodi, 3 Settembre 2022**

**Il Segretario**

**Il Presidente**